



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * ***

N. di Prot. – **720** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

- Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
- Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
- Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti
e Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
- Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e
la Pianificazione Territoriale, Paesistica e
Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e
Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC:
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it
- Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC:
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it



- A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di
Interesse Pubblico – Compensazioni
Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it
- All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale
Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it
- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it
- All' ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale
Progetti, Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it
- All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it
- Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it



Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: areti@pec.aret.it

A Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it

A Telecom Italia S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

A Italgas S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio Dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 5
SEDE

e al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
SM – Ufficio infrastrutture
PEC: Crm33305@pec.carabinieri.it

al Comando Legione CC "Lazio" - Roma
SM - Ufficio Logistico
PEC: trm33947@pec.carabinieri.it

al Comando Provinciale CC - Roma
PEC: trm34520@pec.carabinieri.it

OGGETTO: C.d.S. n. 720 - Programma "Giubileo 2025" - INTERVENTO N. 35 - Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° Lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" in Via del Trullo 533, Roma.

CUP: D88J23000020001 – Cod. Alice: 23/CCA/L/0056/00

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 5

PREMESSO CHE:

- Con nota di prot. n.1194 del 15/01/2024, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di attivare le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. come integrato dall'art.38 del D.lgs. 36/2023 e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.
- L'opera in oggetto è stata inserita nell' *"Elenco e schede degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025"* di cui all'Allegato 1 del DPCM 08/06/2023, pertanto è soggetta alle disposizioni previste dall'art.1, commi da 420 a 443, della Legge n.234/2021 e dall'art.48 del D.L. n.77/2021, convertito in L. n.108/2021 e come modificato dal D.L. 13/2023;
- limitatamente alle indagini geognostiche in corso di completamento il Ministero della Cultura – Soprintendenza speciale Archeologica belle arti e paesaggio di Roma ha espresso il proprio parere con la allegata nota n.625-P del 05/01/2024;

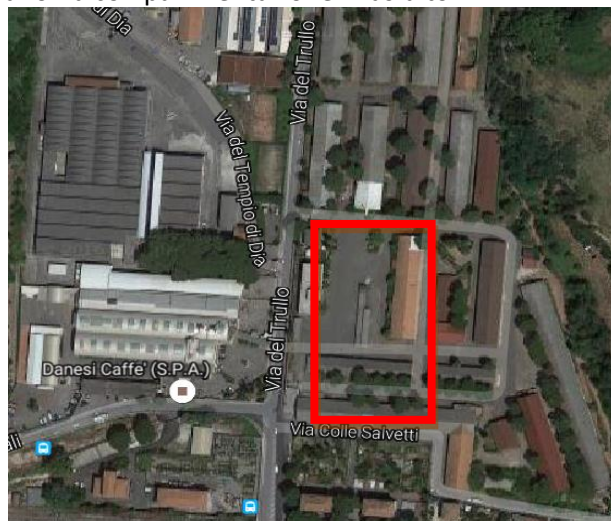
In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

PREMESSA

Nell'ambito del progetto di rifunzionalizzazione del Compendio sede dell'ex Parco Materiali Telecomunicazione dell'Esercito Italiano sito in via del Trullo n.533 - Roma, attualmente assegnato all'Arma dei Carabinieri, è stato attuato negli anni passati un intervento che ha comportato la riqualificazione impiantistica e funzionale di una palazzina su due livelli trasformata in Caserma. In tale occasione è stata realizzata anche la recinzione adiacente via del Trullo per adeguarla alle esigenze di sicurezza.

Al momento, nell'area in questione, una recinzione interna delimita l'area destinata all'arma dei carabinieri, che comprende due ulteriori fabbricati in disuso:

- n.1 edificio ad un livello fuori terra destinato a magazzini che individueremo in questa relazione come "Edificio A";
- n.1 edificio ad un livello fuori terra destinato ad officina dei mezzi di servizio con servizi annessi che chiameremo "Edificio B";
- n.1 pensilina di copertura dei posti auto;
- un ampio piazzale di manovra con pavimentazione in asfalto.



E

CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI

1.1 Inquadramento catastale

Estratto foglio 787

Particella **193**: area di sedime

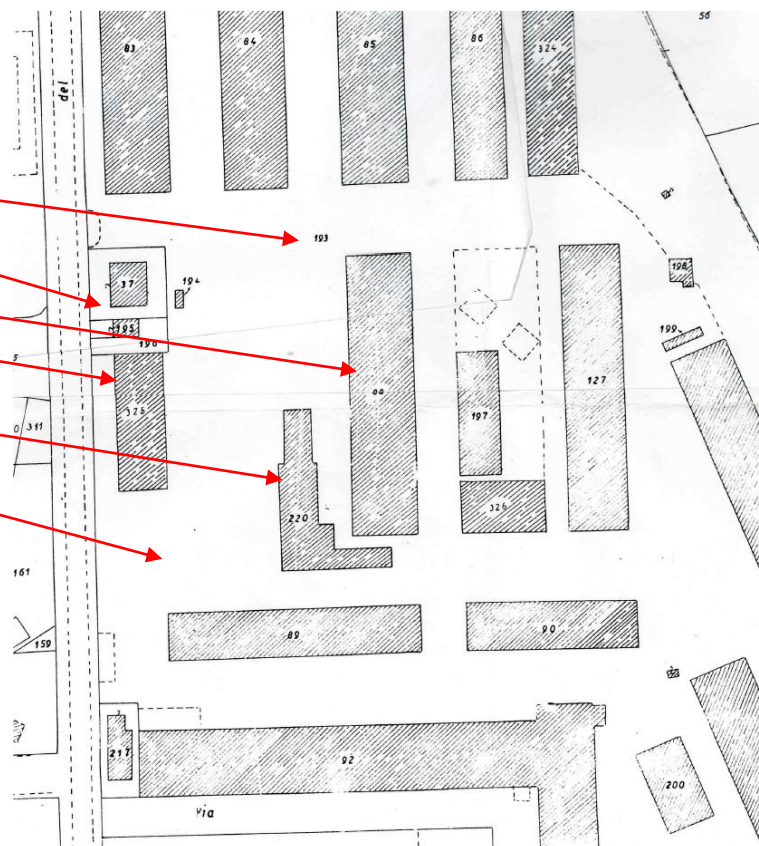
Particella **195**: Cabina elettrica

Particella **80**: Edificio B

Particella **325** : Comando stazione

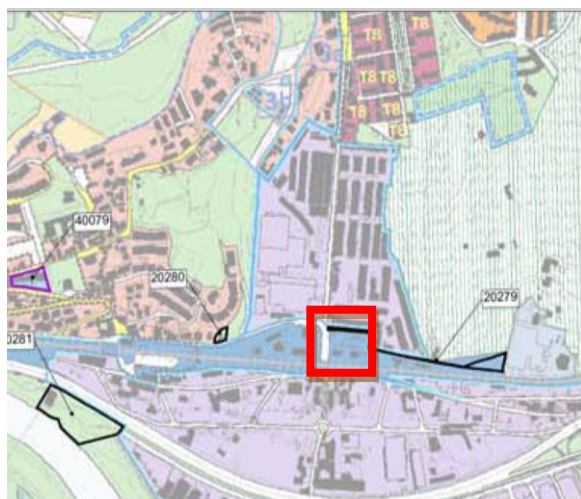
Particella **220**: Rampa

Particella **89**: Edificio A



Piano Regolatore

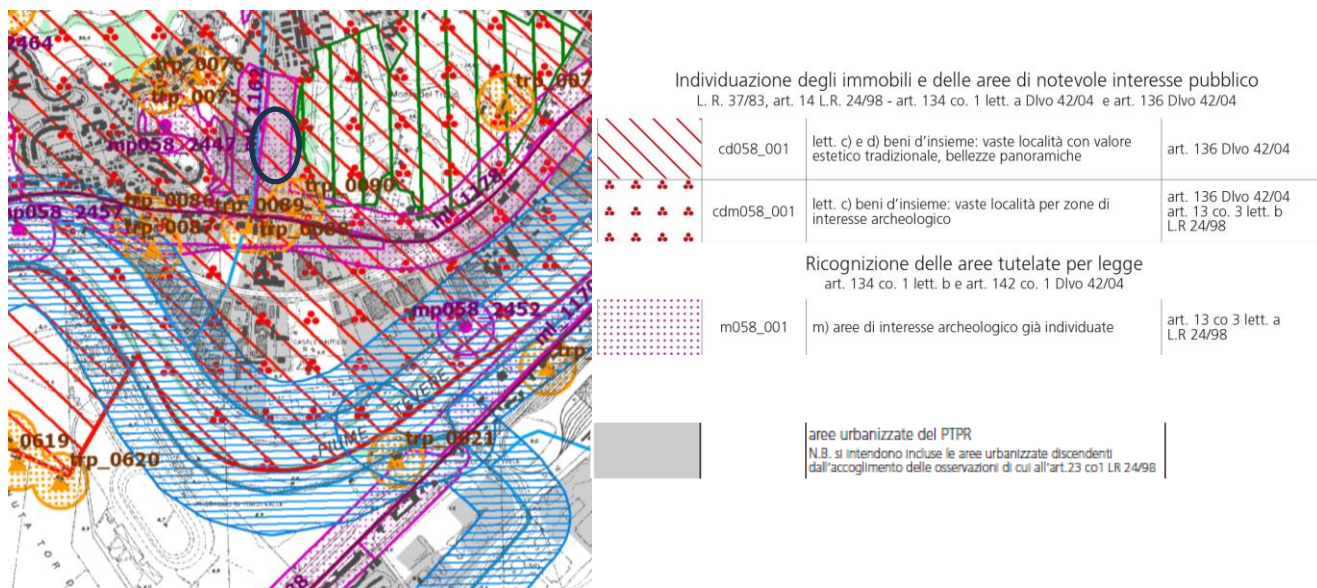
Si riporta a seguire uno stralcio del Piano regolatore Generale del Comune di Roma, tavola 17.



L'area ricade nei "Tessuti prevalentemente per attività".

PTPR- Piano Territoriale Paesistico Regionale

Si riporta a seguire un estratto della tavola B24 – Foglio 374 del PTPR.



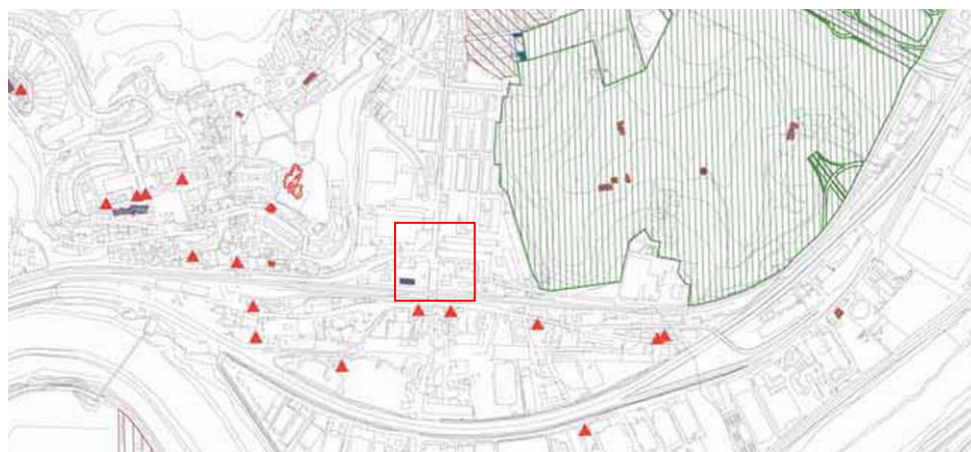
I fabbricati in oggetto ricadono nelle aree urbanizzate del PTPR.

Sull'intera area sussiste il vincolo dichiarativo per zone **"di interesse archeologico"** (Complesso archeologico delle Catacombe di Generosa) e **"per valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche"** (art.136 D.lgs 42/2004). L'area risulta inoltre tutelata per legge ai sensi degli art. 134 co.1 lett. b e art.142 co.1 del D.lgs 42/2004 per interesse archeologico.

A ridosso del Complesso, ma non al suo interno, è presente la Riserva naturale della Valle dei Casali.

Carta per la qualità

Si riporta a seguire un estratto della Carta per la qualità - Foglio 17



Nel riquadro è indicata l'area oggetto di intervento.

INTERVENTO DI RECUPERO EDIFICIO B

Nel corso di alcuni incontri, i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri hanno espresso la necessità di ampliare la capacità alloggiativa per il proprio personale utilizzando l'edificio B.

L'intervento prevede in particolare la realizzazione di alloggi per il personale, il ripristino della funzionalità dell'officina con servizi annessi quali ufficio e magazzino di servizio.

Il progetto prevede la riqualificazione dell'intero fabbricato, comprendendo i seguenti interventi:

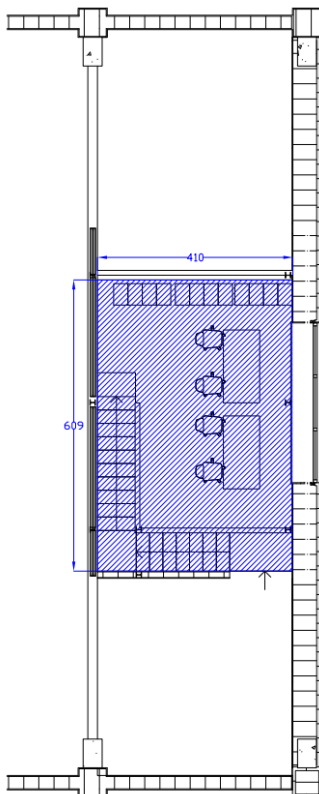
- demolizione e ricostruzione della copertura **mantenendo inalterato il volume de fabbricato**;
- realizzazione di n.10 alloggi a due posti letto dotati di servizi igienico sanitari autonomi per ogni stanza. Il personale che alloggerà nelle camere potrà utilizzare gli ambienti comuni presenti nella Caserma (cucina, sala comune, ecc.);
- opere architettoniche ed impiantistiche;
- ripristino della funzionalità dell'officina con annesso ufficio sviluppato su due livelli e magazzino;
- manutenzione straordinaria dei prospetti esterni;

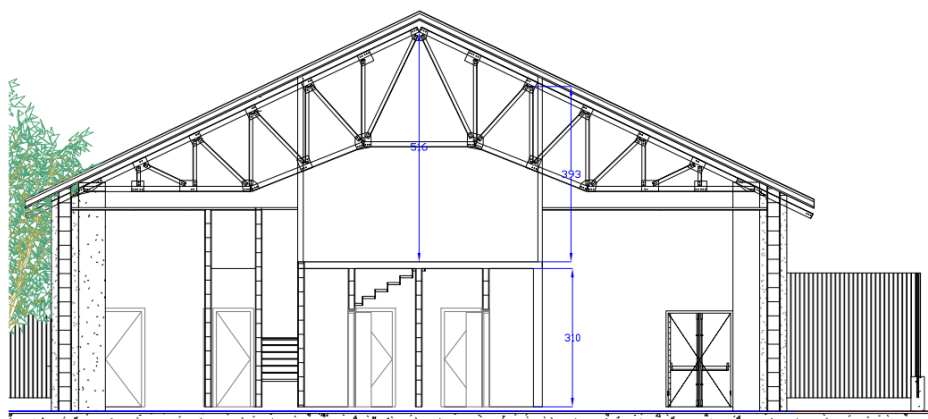
Vediamo nel dettaglio gli interventi strutturali previsti con il presente progetto:

AUMENTO DI SUPERFICIE UTILE

La zona uffici a servizio dell'officina si articolerà su due livelli. Una zona soppalcata sarà infatti realizzata in carpenteria metallica e struttura indipendente.

Tale intervento comporterà l'aumento della superficie utile netta pari a 4,10 x 6,09 m per complessivi 25 mq.





STRUTTURE

La copertura dell'attuale fabbricato, con capriate lignee, risulta in avanzato stato di degrado. Per garantire la capacità strutturale della nuova copertura l'intervento prevede:

- la demolizione/smontaggio dell'attuale pacchetto di copertura e delle capriate lignee;
- la realizzazione di nuovi telai strutturali costituiti da pilastri in c.a. 40x60 con sovrastante capriata metallica su fondazioni dirette su plinti in c.a. finalizzati al sostegno strutturale della copertura.
- realizzazione di nuova copertura con pannelli sandwich autoportanti, isolati termicamente sulla quale verranno riposizionate le tegole marsigliesi recuperate durante la fase di smontaggio e demolizione del tetto.
- il confinamento con betoncino cementizio armato con rete metallica delle murature perimetrali in mattoni pieni con interventi antiribaltamento previo ampliamento della fondazione con doppio cordolo armato;
- demolizione e ricostruzione delle pareti di estremità in mattoni pieni da cm 30 con recupero di quelli esistenti in modo da avere una sezione resistente maggiore a 4 teste (53 cm) con fondazione diretta costituita da una trave in cls armato.
- Realizzazione di murature interne in porothon a separazione delle officine con funzione di controvento strutturale delle pareti longitudinali in mattoni pieni oggetto di confinamento con fondazione diretta costituita da una trave in cls armato.
- la realizzazione di una nuova struttura indipendente in carpenteria metallica (pilastri, travi e lamiera grecata) per la zona Uffici a servizio dell'Officina su due livelli.

A seguire le caratteristiche di ogni zona funzionale del fabbricato.

ALLOGGI

SOLUZIONE ARCHITETTONICA

La soluzione architettonica proposta prevede di utilizzare una porzione laterale del fabbricato che sarà resa indipendente funzionalmente e fisicamente dal restante fabbricato. Tale zona sarà realizzata in posizione sopraelevata rispetto al restante fabbricato, su solaio aerato al fine di economizzare la realizzazione degli scarichi idraulici e migliorare l'isolamento termico a pavimento (grazie anche alla posa di un pannello isolante).

Sarà realizzato un nuovo ingresso sul lato corto del fabbricato dal quale si accederà tramite un corridoio di distribuzione alle camere.

Ogni camera sarà dotata di:

- doppi posti letto (aumentabili sino a 3 posti letto)
- doppie scrivanie
- armadi
- bagno interno completo di vaso, bidet, doccia e lavabo.

Le camere saranno opportunamente insonorizzate sia reciprocamente sia verso l'esterno.

Gli infissi esterni saranno di ultima generazione, in alluminio a taglio termico con isolamento termico ed acustico massimizzato. Gli stessi saranno disposti rispettando ove possibile le geometrie delle aperture esistenti.

I pavimenti e rivestimenti saranno in gres ceramico, i controsoffitti in cartongesso 60x60 per facilitare le operazioni di installazione e manutenzioni delle componenti impiantistiche.

È previsto l'utilizzo di materiali come legno acciaio a basso impatto ambientale, orientati possibilmente nell'ottica del riciclo e del riutilizzo.

E' prevista l'installazione di:

- avvolgibili motorizzati con stecche in alluminio coibentato e cassonetto in legno;

IMPIANTI A SERVIZIO DEGLI ALLOGGI

Impianto idrico sanitario

Il progetto prevede:

- nuova dorsale di adduzione idrica;
- schematura di distribuzione idrica e scarico all'interno dei nuovi servizi igienici;
- nuova rete fognaria acque nere e chiare in polietilene alta densità con discendenti verticali e tratti orizzontali sospesi dalla piastra superiore con collegamento all'esistente infrastruttura comunale;
- fornitura e posa in opera dei sanitari e delle rubinetterie dei servizi igienici, con sanitari ed accessori specifici per i bagni per persone a mobilità ridotta in una delle otto camere.

Impianti elettrico e speciali

- L'impianto di distribuzione sarà realizzato mediante canalizzazioni metalliche transitanti nel controsoffitto, distribuzione primaria con punto di partenza Energia da un nuovo QE, arrivo in ogni locale e/o stanza, con relativi quadri di zona e centralini.

Stanze Tipo

- La camera dispone di un proprio sottoquadro elettrico da cui partono circuiti dedicati per illuminazione, forza motrice e bagno.
- In corrispondenza di ogni mobilia (fattispecie comodino) sarà presente una presa elettrica bipasso (2p+T), comando deviato per illuminazione generale della stanza, ed altro sempre deviato per luce faretto scrivania, presa telefono,
- In corrispondenza di ogni mobilia (fattispecie scrivania) saranno presenti comandi devianti per faretto scrivania, presa TV, presa trasmissione dati e due prese energia di cui una Schuko.
- Vicino all'ingresso altre due prese energia di cui una Schuko;
- Comando per motorizzazione tapparella.
- Rivelazione fumi mediante un doppio punto di rilevazione sia interno (con segnalazione esterna) che esterno al controsoffitto.
- L'illuminazione generale è costituita da più plafoniere da incasso nel controsoffitto del tipo a led a bassissimo consumo in modo da ottenere almeno i livelli illuminotecnici previsti dalla norma vigente.

- Sono inoltre presenti punti luce a parete posti sopra le scrivanie.
- La camera dispone inoltre di una plafoniera ad incasso di emergenza - 1 h di autonomia dotata di batteria tampone.
- Comando per regolazione clima (cronotermostato).
- Impianto telefonico con chiamate in-out e con possibilità di chiamata interna stanza-stanza.

o Bagno Tipo

- I servizi saranno dotati di una illuminazione 2x18w stagna, 1 presa servizio parete “specchio”, 1 punto luce specchio, 1 tirante allarme WC con segnalazione in corridoio, 1 lampada di emergenza.

o Parti comuni e corridoio

- Il corridoio è servito da una linea dedicata per forza motrice e servizi, e di due linee di accensione per illuminazione
- Illuminazione realizzata con lampade da controsoffitto di tipo LED, con rilevatori di presenza
- Rivelazione fumi mediante un doppio punto di rilevazione sia interno (con segnalazione esterna) che esterno al controsoffitto.
- Circuito di illuminazione di emergenza SE (1 h) con integrazione di lampade SA indicanti le vie d’uscita, illuminazione notturna con un punto luce del tipo incasso “segnapasso”
- Sistema di diffusione sonora.

o Impianto di climatizzazione

L’impianto di climatizzazione è composto da:

- Gruppo frigorifero a pompa di calore ad alto rendimento, ubicato al piano terra in spazio aperto.
- impianto a fan-coils a soffitto posizionati nelle stanze
- ventilconvettori negli ambienti di servizio

o Pompe di calore

La porzione di edificio destinato ad alloggi sarà dotato di proprio impianto, alimentato da apparecchio a pompa di calore aria/acqua reversibile posto all’esterno.

Attraverso un cavedio tecnologico si provvederà alla distribuzione del fluido termovettore e relative diramazioni saranno realizzate in corrispondenza di ogni stanza. La rete alimenterà i ventilconvettori, di tipo ad incasso.

Le reti di distribuzione, interamente coibentate secondo il D.P.R. n° 412/93 e s.m.i., saranno realizzate in tubo multistrato, o in acciaio, e dopo brevi tratti all’esterno percorreranno i corridoi all’interno dei controsoffitti; la protezione delle tubazioni in vista all’esterno sarà eseguita con lamierino di alluminio.

I ventilconvettori sono previsti da incasso o del tipo “cassette”; le batterie di scambio termico avranno tubi di rame ed alettatura in alluminio; i ventilatori saranno di tipo particolarmente silenzioso, a 3 velocità; gli apparecchi saranno forniti di pannello di comando, regolatore elettronico di controllo, valvola a 3 vie modulante, bacinella di drenaggio condensa, filtro facilmente accessibile.

Per quanto concerne le camere, l’aria trattata da ciascun fancoil sarà inviata in ambiente con breve canalizzazione di raccordo, con diramazione a servizio del bagno.

I terminali di mandata dell’aria saranno muniti di dispositivi di regolazione ed avranno estetica curata, di livelli sonori contenuti e adatti all’ambiente di posa.

Lo scarico della condensa sarà realizzato con tubazione in materiale plastico rigido, che raggiungerà lo scarico più vicino con pendenza 1% e con interposizione di sifone.

Per il rinnovo meccanico dell'aria negli ambienti si prevede esclusivamente una estrazione dai wc, con attivazione manuale o con sensore di presenza.

Il sistema sarà dotato di controllo centrale, con quadro posto in luogo presidiato da concordare, con possibilità di visualizzazione accensione/spegnimento impianto e dei principali parametri.

Le apparecchiature, i materiali e gli accessori degli impianti saranno di elevate caratteristiche qualitative, di esecuzione idonea al servizio previsto, conformi al progetto e alle normative in vigore.

Al completamento dei lavori la ditta esecutrice trasmetterà al Committente i documenti necessari alla conduzione, la dichiarazione di conformità secondo D.M. n. 37/08, gli opuscoli d'uso e manutenzione dei componenti e dell'intero sistema.

OFFICINA

L'officina sarà divisa in tre unità distinte collegate reciprocamente. Ogni unità costituirà un distinto compartimento antincendio.

Complessivamente sono previste 8 postazioni di lavoro sui veicoli con piattaforma sollevabile (ponti autovettura) ed una zona revisione.

Si è cercato di mantenere le aperture esistenti sui prospetti esterni, prevedendo la sostituzione degli infissi.

L'officina è servita da due spogliatoi dotati ognuno di 2 docce, lavabo e wc e di un magazzino a servizio dell'officina.

ZONA UFFICI

La zona uffici a servizio dell'officina si articola su due livelli. Una zona soppalcata sarà infatti realizzata in carpenteria metallica e struttura indipendente.

Al piano terra troviamo un primo ambiente ufficio con servizi igienici, al piano primo ulteriori postazioni di lavoro.

COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo complessivo dell'intervento sopra descritto ammonta a circa 2.000.000,00 €.

Si rimanda per maggiori approfondimenti al documento "computo metrico estimativo".

DURATA APPALTO

Il progetto prevede che l'opera venga portata a compimento in 365 gg n.c.

Si rimanda per maggiori approfondimenti al documento "cronoprogramma".

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;

- la determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici.
- l'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti qualora in difformità da questi, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree eventualmente non di proprietà oggetto di detta procedura, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.
- nel corso della conferenza è acquisita e valutata, ove prevista, l'assoggettabilità alla verifica preventiva di interesse archeologico e alla VIA, valutazione di impatto ambientale, come disposto dall'art. 38 c. 8 del D.lgs. 36/2023.
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Programma "Giubileo 2025" - INTERVENTO N. 35 - Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° Lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex Caserma "Donato" in Via del Trullo 533, Roma. CUP: D88J23000020001.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. n.127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 , come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Al seguente link è possibile accedere, con scadenza 12/02/2024, alla documentazione progettuale completa:

[PROGETTO](#)

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore : Dott. Francesco Santini

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

